

COMUNE DI COMUNANZA

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 58 DEL 02-07-19

OGGETTO:

**AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICO AI SENSI DELLA
L.311/04 ART. 1 COMMA 557 E S.M.I. - DIPENDENTE BRACCIOTTI UMBERTA.**

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese
di luglio alle ore 19:00, nella Residenza Comunale in seguito a
convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei signori:

=====

| | | |
|--------------------|-----------|---|
| CESARONI ALVARO | ASSESSORE | P |
| GIONNI DOMENICO | ASSESSORE | P |
| DE SANTIS MIRELLA | ASSESSORE | P |
| PERUGINI FRANCESCA | ASSESSORE | P |
| ANTOGNOZZI ALBERTO | ASSESSORE | P |

=====

Assegnati 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
DR. CARDINALI MARISA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. CESARONI ALVARO nella sua qualità di ASSESSORE ed invita la
Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio interessato, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Accertato che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi del combinato disposto dell'ex articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la dipendente a tempo indeterminato Umberta Bracciotti, Istruttore direttivo area demografica – sociale e culturale, Categoria D1, posizione economica D3, a prestare attività lavorativa aggiuntiva presso il Comune di Amandola, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 311/2014, fino al 31/12/2019, salvo proroga;

di precisare che:

- la prestazione lavorativa aggiuntiva, per un massimo di n. 6 ore settimanali, dovrà svolgersi presso il Comune di Amandola, fuori dall'orario di lavoro stabilito presso questo Ente, senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro;
- l'articolazione dell'orario di lavoro presso il Comune di Amandola dovrà essere definita di comune accordo con questa Amministrazione comunale, temperando le esigenze organizzative dei due enti;
- gli adempimenti giuridici conseguenti all'incarico di che trattasi, sono a carico del Comune utilizzatore;
- il trattamento economico relativo alle ore aggiuntive autorizzate ai sensi dell'articolo 1 – comma 557 – della Legge n. 311/2004, spettante alla predetta dipendente ed i relativi oneri contributivi – assicurativi ed IRAP - sono corrisposti direttamente dal Comune di Amandola.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata votazione favorevole unanime, resa in forma palese, delibera di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;
Articolo 1, comma 557, legge n. 311/2014.

MOTIVAZIONE

Considerato che l'Amministrazione comunale di Amandola ha rappresentato l'urgente necessità del supporto di personale di questo Ente al fine assicurare la continuità dei servizi demografici e sociali in considerazione della particolare situazione di criticità in cui detto Ente attualmente si trova a causa dei molteplici adempimenti post-sisma e della carenza di risorse interne a seguito dei recenti pensionamenti;

Vista la nota del Comunale di Amandola assunta al protocollo comunale in data 02/07/2019 al numero 5563, con la quale il predetto Comune, al fine di garantire la continuità dei servizi, in un fattivo rapporto di collaborazione tra Enti, ha chiesto di potersi avvalere della dipendente di questo Comune, signora Umberta Bracciotti, Istruttore direttivo area demografica – sociale e culturale, Categoria D1, posizione economica D3, per n. 3 ore settimanali in regime di convenzione ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 e per n. 3 ore settimanali mediante prestazione lavorativa aggiuntiva ex art. 1, comma 557, della legge n. 211/2004;

Accertato che la situazione di difficoltà esistente attualmente anche in questo Ente, insistente nel cratere sismico e gravemente danneggiato dal terremoto del 2016, non consente a questa Amministrazione di disporre il comando della dipendente ex art. 14 del CCNL 22.01.2004, ma si intende comunque doveroso accogliere la richiesta di collaborazione formulata dal Sindaco di Amandola ed autorizzare la dipendente Umberta Bracciotti a prestare attività lavorativa aggiuntiva presso detto Comune, per massimo n. 6 ore settimanali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 311/2014;

Preso atto che:

- La signora Umberta Bracciotti, dipendente a tempo pieno e indeterminato di questo Comune, interpellata si è dichiarata interessata a svolgere il predetto lavoro aggiuntivo presso il Comune di Amandola, a tempo parziale e per un massimo di 6 ore settimanali, fuori dal normale orario di lavoro e comunque nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore;

- I principi generali contenuti nel D.Lgs. n. 165/2001, mirano essenzialmente a razionalizzare le risorse finanziarie ed umane nel pubblico impiego mediante la flessibilizzazione organizzativa del lavoro, stante la condizione che il dipendente a scavalco, nello specifico, continua a svolgere un rapporto di lavoro stabile e a tempo pieno e indeterminato, reso su più Enti che all'uopo regolano il proprio fabbisogno lavorativo;

- L'articolo 1, comma 557, della Legge 311/2004 dispone che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, le Unioni di Comuni, possono servirsi

dell'attività lavorativa dei dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza;

- L'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 prevede che un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'articolo 92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'articolo 1 comma 557, della Legge n. 311/2004;

- La normativa prima richiamata, così come interpretata dal parere del Consiglio di Stato – Sez. I, n.2141 del 25 maggio 2005 - diramato con circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento affari Territoriali - Direzione Centrale Autonomie n. 2/2005 in data 4/10/2005, consente al personale individuato dalla norma in esame di prestare attività lavorativa aggiuntiva nel limite massimo di 12 ore settimanali;

- L'orientamento prevalente di dottrina e giurisprudenza, ritiene l'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 norma speciale e, pertanto, un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato può effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione Locale con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali;

Stante quanto sopra, questo Ente intende autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'ex articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la dipendente a tempo indeterminato Umberta Bracciotti a prestare attività lavorativa aggiuntiva presso l'ufficio dei servizi demografici del Comune di Amandola;

Tutto ciò premesso;

Il sottoscritto Assessore Domenico Gionni:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;

l'articolo 1, comma 557, legge n. 311/2014;

ritenuto, per quanto prima esposto, di proporre alla Giunta Comunale di accogliere la richiesta di collaborazione formulata dal Sindaco di Amandola ed autorizzare la dipendente Umberta Bracciotti a prestare attività lavorativa aggiuntiva presso detto Comune, per massimo n. 6 ore settimanali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 311/2014, fino al 31/12/2019, salvo proroghe;

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Di dare atto che il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi del combinato disposto dell'ex articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la dipendente a tempo indeterminato Umberta Bracciotti, Istruttore direttivo area demografica – sociale e culturale, Categoria D1, posizione economica D3, a prestare attività lavorativa aggiuntiva presso il Comune di Amandola, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 311/2014, fino al 31/12/2019, salvo proroga;

Di precisare che:

- la prestazione lavorativa aggiuntiva, per un massimo di n. 6 ore settimanali, dovrà svolgersi presso il Comune di Amandola, fuori dall'orario di lavoro stabilito presso questo Ente, senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro;
- l'articolazione dell'orario di lavoro presso il Comune di Amandola dovrà essere definita di comune accordo con questa Amministrazione comunale, temperando le esigenze organizzative dei due enti;
- gli adempimenti giuridici conseguenti all'incarico di che trattasi, sono a carico del Comune utilizzatore;
- il trattamento economico relativo alle ore aggiuntive autorizzate ai sensi dell'articolo 1 – comma 557 – della Legge n. 311/2004, spettante alla predetta dipendente ed i relativi oneri contributivi – assicurativi ed IRAP - sono corrisposti direttamente dal Comune di Amandola.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente
F.to CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

=====

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs.
267/2000)

=====

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

Comunanza, li 02-07-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to GIONNI DOMENICO

=====

Prot. N.

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-02-2020 al 27-02-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li, 28-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CARDINALI MARISA

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 12-02-20

Il Segretario Comunale

F.to CARDINALI MARISA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata comunicata, con lettera n. 1254 in data 12-02-20 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. n.267/2000;

Esecutività

- é divenuta esecutiva il giorno 02-07-2019
[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to CARDINALI MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI MARISA